



PREAMBOLO

In applicazione dell'articolo R. 767-2 del Codice della Sécurité sociale, il *Centre des Liaisons Européennes et Internationales de Sécurité Sociale* - Centro dei Rapporti Europei ed Internazionali di Sicurezza Sociale (Cleiss) - ha la missione di raccogliere i dati statistici e contabili relativi all'applicazione dei regolamenti europei della Comunità Europea, degli accordi internazionali di sicurezza sociale e degli altri accordi di coordinazione, oltreché di redigere un rapporto annuale sull'insieme dei trasferimenti noti di fondi da o verso l'estero.

Tali trasferimenti o sono effettuati direttamente dal Cleiss oppure figurano nelle statistiche fornitegli dagli enti di sicurezza sociale, dagli enti di assicurazione contro la disoccupazione e dalle istituzioni di previdenza integrativa.

L'obiettivo della normativa europea e degli accordi internazionali di sicurezza sociale è di rendere possibile la coordinazione dei sistemi di sicurezza sociale di due o più Stati; in concreto, di agevolare la libera circolazione delle persone in mobilità transnazionale e garantire così una forma di continuità della protezione sociale di tali persone quando passano da una legislazione a un'altra.

➤ QUALI STATI?

Per favorire la mobilità internazionale in espansione accelerata, la Francia e l'Europa dispongono di un quadro giuridico internazionale:

- **I regolamenti europei 883/2004 e 987/2009**, applicabili agli Stati membri dell'Unione europea, ai 3 Stati dello SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) dal 1° giugno 2012 e alla Svizzera dal 1° aprile 2012;
- **I regolamenti europei (CE) n. 1408/71 e n. 574/72**, rimasti in vigore nel 2012 con l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera fino all'integrazione, alle date suddette, dei nuovi regolamenti negli accordi che li legano agli Stati dell'Unione europea;
- **35 convenzioni bilaterali concluse dalla Francia** con partner essenzialmente extraeuropei;
- **e 4 decreti di coordinazione** relativi ai territori d'oltremare di Mayotte, Nuova Caledonia, Polinesia francese e Saint Pierre e Miquelon.

➤ QUALI SONO LE PERSONE INTERESSATE, IN QUESTI TESTI?

Negli stati dell'UE-SEE-Svizzera e dei suddetti territori d'oltremare, il campo dei beneficiari è molto vasto: **l'insieme dei cittadini europei, i rifugiati e gli apolidi residenti in uno Stato membro che siano o siano stati soggetti alla legislazione di uno o più Stati membri, nonché i loro familiari e superstiti.**

Quanto a convenzioni bilaterali e decreti di coordinazione, il campo dei beneficiari è solitamente limitato **ai cittadini dell'uno o dell'altro Stato** che esercitino o abbiano esercitato un'attività lavorativa in uno dei due Stati.

Il 2012 è stato segnato dall'adesione ai regolamenti europei n. 883/2004 e 987/2009 da parte della Svizzera il 1° aprile 2012 e da parte dei 3 Stati dell'SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) il 1° giugno 2012.

➤ COME L'ANNO SCORSO, IL PRESENTE RAPPORTO È DISPONIBILE IN DUE FORMATI:

- La versione integrale (dati globali per tutti i rischi ma anche dettaglio per stato e per gestione previdenziale, con dati esportabili su file Excel) scaricabile dal sito del Cleiss.
- La versione "sintetica", diffusa sotto forma di brochure, che riprende le informazioni di cui sopra eccetto il dettaglio per rischio e per stato.

➤ NOVITÀ DI QUEST'ANNO:

Per rispondere ad una richiesta della Direzione della Sicurezza Sociale (DSS), d'ora in poi alle varie gestioni previdenziali francesi verranno chieste informazioni dettagliate relative agli stati senza accordi di sicurezza sociale con la Francia.

Non essendo però disponibili informazioni per tutte le gestioni, i dati raccolti per l'esercizio 2012 sono parziali. Manca quindi il dettaglio per stato nel presente rapporto, che presenta, come gli anni precedenti, un dato globale sotto il titolo "stati senza convenzione".

Tali informazioni potranno, comunque, venire comunicate dietro semplice domanda all'indirizzo defs@cleiss.fr (vedasi la parte 3 - Rendite, pensioni e assegni – Stati senza convenzione).

➤ INFORMAZIONI:

- Un'icona informa il lettore che è consultabile, in formato Excel interattivo, il contenuto della pagina del rapporto in una versione con dettaglio per gestione e per modalità di pagamento.
- Un'altra icona informa il lettore che è disponibile, in formato Excel, il contenuto della pagina del rapporto, nella stessa e identica versione.
- Alla fine del documento è disponibile un glossario.



 **PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL [SITO DEL CLEISS](#)**



INTRODUZIONE

➤ PRESENTAZIONE

Il rapporto statistico relativo all'esercizio 2012 è diviso in sette parti:

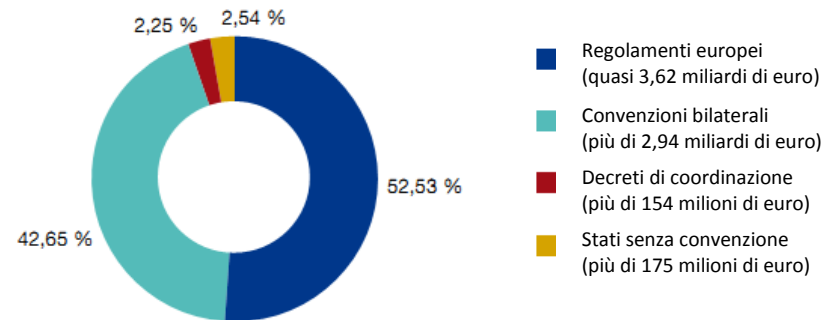
- assistenza sanitaria e accertamenti sanitari (crediti e debiti rimborsati nel 2012), prestazioni economiche di malattia/maternità e/o paternità e infortuni sul lavoro – malattie professionali (AT-MP) erogate dalla Francia per conto di un altro Stato
- prestazioni familiari
- rendite per infortuni sul lavoro – malattie professionali, pensioni d'invalidità e vecchiaia, assegni (vedovanza e morte) oltreché pensioni integrative
- assicurazione contro la disoccupazione
- legislazione applicabile
- flussi finanziari estero – Francia (dati statistici in materia di pensioni di vecchiaia e d'invalidità forniti dai nostri principali partner europei)
- movimenti migratori

➤ QUALCHE CIFRA CHIAVE

Dalla ripartizione dei pagamenti risulta che, in applicazione dei regolamenti europei e degli accordi internazionali di sicurezza sociale o di pensioni integrative, nel 2012 sono stati pagati dalla Francia **6,89 miliardi di euro**, con un aumento, rispetto ai 6,59 miliardi di euro del 2011, di quasi 300 milioni di euro, pari al 4,55 %.

Evoluzione che si spiega essenzialmente con gli aumenti delle voci dell'assistenza sanitaria (+ 176 milioni di euro) e delle pensioni di vecchiaia (+ 151 milioni di euro).

➤ RIPARTIZIONE PAGAMENTI REALIZZATI DALLA FRANCIA NEL 2012*



*Dati senza ripartizione (più di 2,63 milioni di euro, ovvero lo 0,04%)

La ripartizione per zone geografiche è quasi identica a quella degli anni scorsi.

Nelle seguenti pagine figura il dettaglio dei pagamenti per tipo di prestazione e la relativa evoluzione su 10 anni, dal 2003. Nella tabella sintetica (*vedasi pagina seguente*) è presentato l'insieme dei pagamenti effettuati in applicazione degli accordi internazionali e dei regolamenti europei di sicurezza sociale, inclusi quelli effettuati dagli enti incaricati delle pensioni integrative.

Nota bene: gli elementi riuniti nel presente rapporto sono il risultato di una raccolta di dati da parte del Cleiss presso le varie gestioni previdenziali o istituzioni di sicurezza sociale della Francia, le quali sono responsabili dei dati che comunicano. In seguito, al Cleiss l'insieme di tali elementi è oggetto di controlli sia quantitativi che qualitativi allo scopo di fornire al lettore l'informazione più affidabile possibile.



